

Convegno USFI - Prato, 14 settembre 2019

LA QUALITA' PAGA - Federico Kaiser / C.I.F. S.r.l.

Ancora una volta apriamo la stagione filatelica al convegno organizzato dall'USFI, quindi ringraziamo i padroni di casa per la consueta ospitalità.

Gli ultimi anni erano stati caratterizzati da numerosi segnali poco positivi: chiusure di negozi, calo del numero di collezionisti attivi, contrazioni dei prezzi di vendita e di acquisto, clima di generale preoccupazione e sfiducia.

In controtendenza rispetto al più recente passato, invece, la stagione 2018-2019 ha rappresentato per molti operatori del nostro settore un anno molto particolare. Certo, altri esercizi commerciali hanno chiuso e alcuni collezionisti hanno abbandonato (non sempre per cause di forza maggiore), così come qualche pessimista circola ancora nei nostri convegni. Ma, da più parti, abbiamo registrato segnali di rinnovamento: le vendite *online* (di francobolli e monete, ma anche di cataloghi, libri e materiale vario) continuano a crescere in maniera sensibile; ai convegni sono tornati collezionisti che da tempo non si facevano più vedere; le quotazioni, specie per materiale di buona qualità, hanno fatto segnare aumenti anche insperati.

Ma tutto quanto ho appena adesso ricordato resta ovviamente nel perimetro delle impressioni e dell'episodicità. Ognuno potrà commentare queste mie poche parole a modo proprio e, probabilmente, tutti hanno già fatto un rapido parallelo fra la mia testimonianza e quanto hanno avuto modo di riscontrare personalmente. Occorre quindi utilizzare parametri che siano più facilmente confrontabili.

Lo scorso anno, proprio in occasione della presentazione delle edizioni 2018-2019 dei nostri cataloghi, mi chiedevo e Vi chiedevo se in futuro ci sarebbe stato spazio per tutti; e sottolineavo "spazio economicamente redditizio". Per una casa editrice come la nostra, sul mercato da quarantacinque primavere, sempre attenta a costi, tirature, modalità di vendita e, soprattutto, attendibilità dei propri prodotti, tutto si risolve alla fine in poche cifre che riassumono a livello macro i vari andamenti. E su queste cifre, ovviamente, ci s'interroga e si basa l'attività futura.

A questo punto, non potendo e non volendo tediare con analisi di bilancio e grafici vari, voglio però dare una notizia che richiama in me una delle parole che sempre cito nelle mie povere presentazioni: orgoglio. E' con molto orgoglio, infatti, che posso dire che nei dodici mesi appena conclusi la nostra casa editrice ha fornito ai propri lettori oltre 15.000.000 di pagine stampate, un risultato stupefacente e per certi versi insperato. Sensibilmente superiore rispetto a quanto realizzato negli ultimi anni. Altri avranno saputo fare di meglio? Non lo so, ma sono orgoglioso di questo traguardo che indica il risultato di quest'ultimo esercizio come un chiaro segnale di una discreta ripresa del mercato. E quanti perseverano nel dire che i collezionisti non ci sono più o, ancor peggio, che non amano informarsi, gradiremmo che volessero fornire dati e numeri, senza affidarsi al solito "si dice" dei pessimisti di professione. La qualità, quella degli oggetti collezionati così come quella dell'informazione, paga sempre. Ringrazio quindi tutti coloro i quali continuano a darci fiducia sostenendo le nostre iniziative e utilizzando i nostri cataloghi e le nostre riviste. Così come ringrazio tutti i nostri dipendenti, i collaboratori, i giornalisti e gli esperti che con tanta passione e interesse lavorano per farci sentire orgogliosi di noi stessi. Quindici milioni di volte.

Grazie dell'attenzione e buon anno filatelico a tutti.